



29 novembre 2006 - Anno 4, Numero 198

In questo numero:

- [La sanità è postazione privilegiata sistema mafioso](#)
- [Assobiomedica "taglia" sponsor convegni](#)
- [Laboratori privati, modifica a finanziaria o sarà assistenza indiretta](#)
- [Medici sempre più manager, nasce società scientifica](#)
- [Al via campagna Moige e Agico contro cancro collo utero](#)
- [Trattamento antiobesità promosso anche in medicina di base](#)
- [Master di Dermatologica allergologica e ambientale](#)
- [Non si può ottenere giudiziariamente l'incarico di direttore di struttura complessa](#)
- [Anestesia della mano ed ultrasuoni](#)
- [Tumori preparano polmoni per metastasi tramite chemioattrattori](#)
- [Termoterapia transuretrale a microonde efficace nelle piccole prostate](#)
- [Granulomatosi di Wegener: incidenza in aumento](#)
- [Sclerosi multipla progressiva primaria: prominenti anticorpi antimielina](#)
- [Approfondimenti della settimana da Doctor33](#)
- [Diventa un Esperto di Dica33.it](#)
- [Dì la tua opinione sui Forum di Doctornews33](#)
- [Periodici specializzati di Doctornews33](#)

da

“DoctorNews”

n. 198-2006 (29 novembre)

Associazioni

Medici sempre più manager, nasce società scientifica

Camici bianchi sempre più manager. Promuovere la formazione manageriale, una competenza di cui i medici non possono più fare a meno, è l'obiettivo della neonata Società italiana medici manager, presentata ieri a Roma. Nata formalmente nell'ottobre scorso, la società scientifica opererà in stretta collaborazione con la British Association of Medical Manager e con l'American College of Leader Physicians, facendo tesoro dell'esperienza già maturata all'estero. 'Soltanto sviluppando l'integrazione delle competenze cliniche e manageriali - afferma **Gian Franco Gensini**, preside della facoltà di Medicina dell'università di Firenze e presidente della Simm - si può realmente garantire la qualità dei servizi sanitari. Già oggi i dirigenti medici, nello svolgimento delle loro attività, ricoprono ruoli per i quali sono previste sia responsabilità cliniche che manageriali: la distinzione non c'è più". Da qui la necessità di un'adeguata formazione, per muoversi più agevolmente nei panni di manager. La Simm, spiega Gensini, "è aperta quindi a tutti i camici bianchi: dai direttori generali e sanitari ai responsabili di dipartimento o di struttura complessa, ma anche ai medici di famiglia". "Saremo presenti capillarmente su tutto il territorio - afferma **Walter Ricciardi**, direttore dell'Istituto di igiene dell'università Cattolica di Roma - Attraverso strumenti di autovalutazione si potranno 'fotografare' le competenze manageriali di ogni singolo socio, per poi mettere a punto un percorso formativo che porterà a tre livelli di competenze: manager, manager certificato, leader".